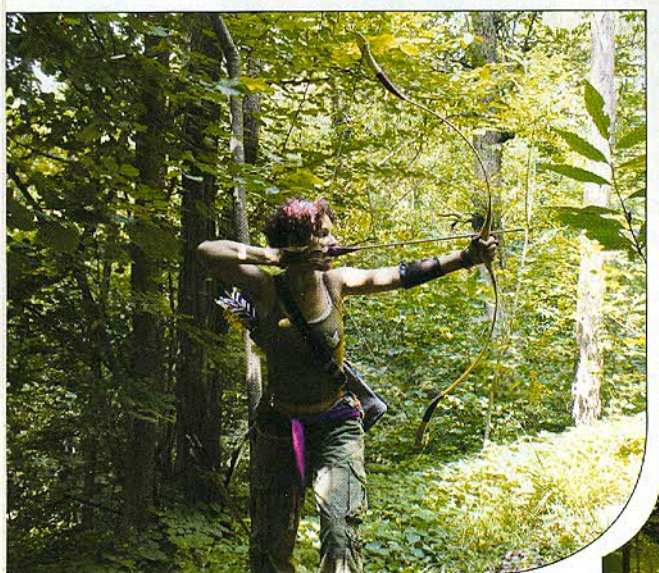
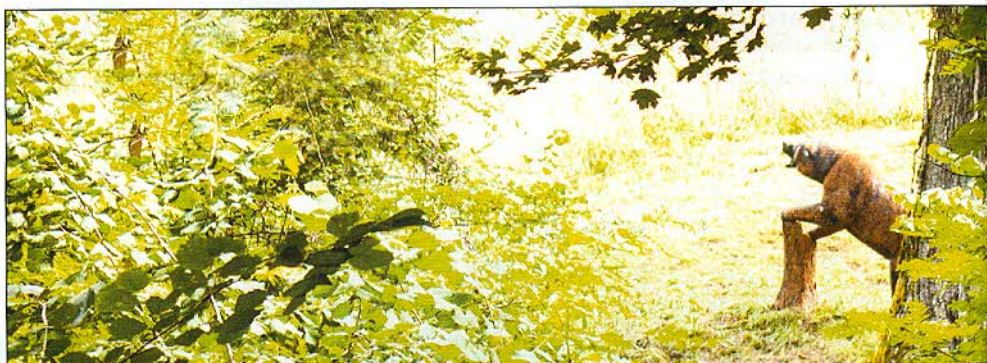


Allons enfants de la Patrie

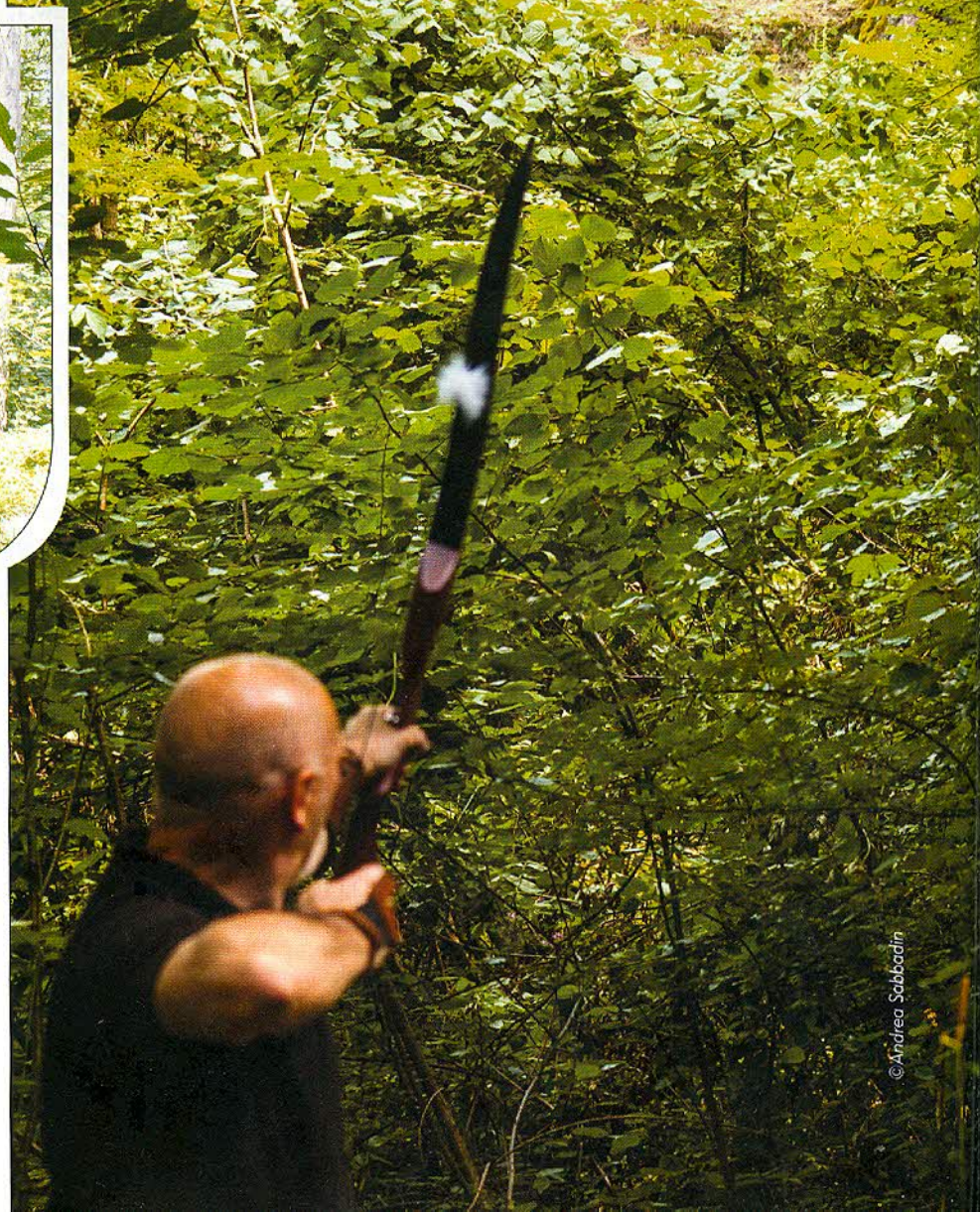
Altro che giorno di gloria per la presa della Bastiglia! Il 14 luglio 2013 è stato un giorno di tripudio per gli organizzatori di uno dei roving più belli e frequentati del circuito. Ormai siamo giunti alla settima edizione del Roving del Castagno. Casa Nicoli viene presa d'assalto da oltre 175 arcieri armati fino ai denti per la conquista di una giornata (anzi due, per quella cinquan-



Da quest'anno i roving prevedono 22 piazzole "standard" e 2 di giochi, che sono esenti dalla classifica e in cui lo staff del Castagno ha dato sfogo alla fantasia proponendo un tiro intorno ai 60 metri, da effettuare con le flu flu alla maniera di Guglielmo Tell.

tina di partecipanti all'assedio notturno) di gloria ed amicizia.

Storicamente gli arcieri negli eserciti sono quasi sempre stati una fazione di mercenari ed anche questa battaglia non fa eccezione: sono infatti presenti sul campo schieramenti longobardi, emiliani, romagnoli ed elvetici... ma non erano neutrali questi ultimi?

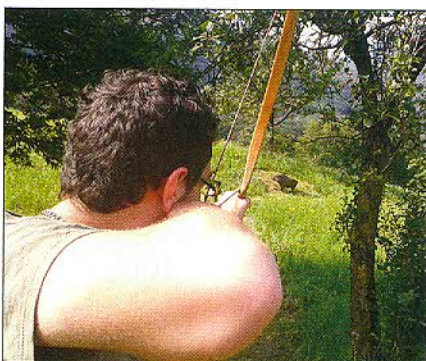


Nel giorno deputato alla presa della Bastiglia, si è assistito al "magno cum gaudio" del Roving del Castagno.

Casa Nicoli è stata presa d'assalto da 175 ardimentosi in cerca di gloria.

Per scaldare frecce ed animi da qualche anno, l'edizione del Roving propone la preview della gara notturna dove, su una porzione del circuito, è possibile fare una garetta amichevole post grigliata aperta a tutti gli stili, dallo storico al freestyle.

Premiazioni chiaramente ad estrazione per accontentare un po' tutti e, potete giurarci, che una bottiglia di prosciutto o un salame vinti per pura fortuna alle 2 di notte fanno sempre piacere.



Per scaldare frecce ed animi, da qualche anno l'edizione del Roving propone la preview della gara notturna dove, su una porzione del circuito, è possibile fare una competizione amichevole aperta a tutti gli stili, dallo storico al freestyle.

All'alba della domenica, se per alba si intendono le 9.30 del mattino, si parte con il Roving vero e proprio. Come sempre la cura dell'ambientazione delle piazzole è uno standard per questa

gara, oltre a simpatiche innovazioni, a tiri tecnici se si vuole fare di più, ma che sono alla portata di quasi tutti se ci si accontenta della sagomina, il piccolo gruppetto di difensori del castello ha sempre predisposto il circuito in modo da ricreare scene venatorie quanto più realistiche possibili.

Anche durante le più aspre battaglie si è costretti ad interrompere per rifocillarsi, quindi ben venga il doppio ristoro ricco di prelibatezze. Da quest'anno i roving prevedono 22 piazzole, chiamiamole "standard", e 2 di giochi che sono esenti dalla classifica, in cui il Caststaff (staff del Castagno - ndr) ha dato sfogo alla fantasia proponendo un tiro intorno ai 60 metri da effettuare con le flu flu alla maniera di Guglielmo Tell (anche se quest'ultimo utilizzava una balestra), in cui il bersaglio è costituito da una mela in testa ad un orso, ed una piazzola con 6 conigli tra cui sceglierne 3, il cui punteggio era riportato dietro la sagoma e, cosa ancor più bella, la squadra che ha appena terminato di tirare può a suo piacimento ridisporre i punteggi per la piazzola seguente.

Considerando il numero degli iscritti e le piacevoli ma prolungate soste nella piazzola ristoro, pare quasi strano che intorno alle 15.30 si sia seduti a tavola in attesa delle premiazioni.

Le classifiche sono disponibili sul sito del roving, quindi ci pare superfluo citare in questa occasione i nomi dei più meritevoli tra gli assediati, ci fa piacere però ricordare che durante i roving gemellati del Castagno e del Mandarein, organizzato dalla

08Dark, ad alternanza annuale, viene consegnato il premio "arciere dell'anno". Premio deciso a tavolino dagli organizzatori di Casale di Albino e di Reggio Emilia a favore di chi interpreta al meglio lo spirito arcieristico. Quest'anno il premio è stato conferito a Valter "Louis XVI" Marzorati, un grande arciere che, nonostante il ricercatissimo e spesso incompreso sense of humor, ha sempre dimostrato di avere la testa sulle spalle, tranne

forse in questo "14 de juillet", in quanto ha dichiarato di voler donare l'arco ricevuto al suo successore del prossimo 2014.

E.N.

ArcheryOnline.it

click.... ordinato
click.... spedito
click.... 10!